

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



**Relazione al
Rendiconto di Gestione
e Nota Integrativa
2019**

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Si tratta di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, un significato simile a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dal DUP, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di due parti distinte ma perfettamente coordinate fra di loro, e precisamente: la "Realizzazione dei programmi e risorse attivate" (Parte I), seguito dalla "Applicazione dei principi contabili" (Parte II). Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi e il grado di accertamento delle entrate, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

Il primo capitolo ha come titolo "*La relazione al rendiconto in sintesi*". In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo (avanzo, pareggio o disavanzo). L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In "*Programmazione delle uscite e rendiconto*", infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo o il parziale raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione. Durante l'anno, sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. Come conseguenza di ciò la relazione espone, misura e valuta proprio i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. Ed è proprio in questo contesto che viene analizzato ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno, o riportati altri documenti di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In "*Programmazione delle entrate e rendiconto*", pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

La **seconda parte** della relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si suddivide invece in capitoli che corrispondono, in modo pressoché fedele, alla struttura consigliata dai principi contabili degli enti locali. In questo ambito, la presenza di un determinato principio contabile si accompagna con la possibile valutazione dei fatti di gestione regolamentati oppure, più semplicemente, ad esso associati.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del Consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al Consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il Consiglio e la Giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il Consiglio Comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- *Ad* esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto del DUP, il Consiglio Comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La Giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (31 luglio), mette al corrente il Consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del Consiglio Comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto di esercizio* quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della Giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2019 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2019		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	515.444,62	-	515.444,62
Riscossioni	67.086,46	1.281.803,17	1.348.889,63
Pagamenti	219.311,15	1.174.942,91	1.394.254,06
Fondo cassa finale	363.219,93	106.860,26	470.080,19
Residui attivi	64.041,10	108.592,95	172.634,05
Residui passivi	28.200,45	181.351,02	209.551,47
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		23.382,00	23.382,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		140.519,86	140.519,86
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	399.060,58	-129.799,67	269.260,91
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	399.060,58	-129.799,67	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2019 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	1.076.340,52	964.983,84	111.356,68
Investimenti	446.529,40	400.318,86	46.210,54
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	154.893,09	154.893,09	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)			157.567,22

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà a formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

Il D.M. dell'01.08.2019 ha modificato gli schemi del rendiconto previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed in modo particolare ha previsto un nuovo quadro degli equilibri che indica:

- W1 risultato di competenza;
- W2 equilibrio di bilancio;
- W3 equilibrio complessivo

Per l'anno 2019 nel consuntivo il Comune presenta i seguenti equilibri:

W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 157.567,22

W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 90.424,91

W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO : 69.425,29.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		515.444,62	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		17.700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.054.379,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		888.452,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		23.382,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		53.149,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			107.095,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		4.260,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M			111.356,68

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	103.575,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	161.831,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	181.123,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	259.799,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	140.519,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		46.210,54

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		157.567,22

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

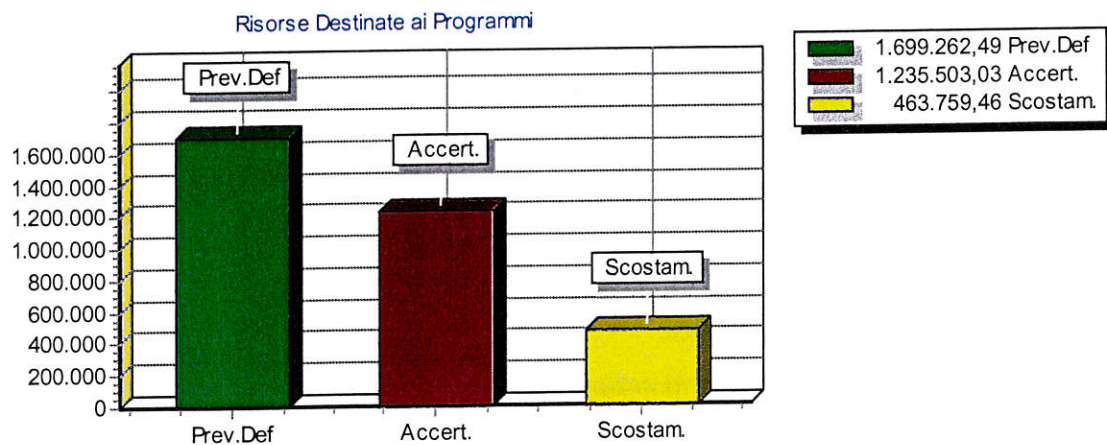
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

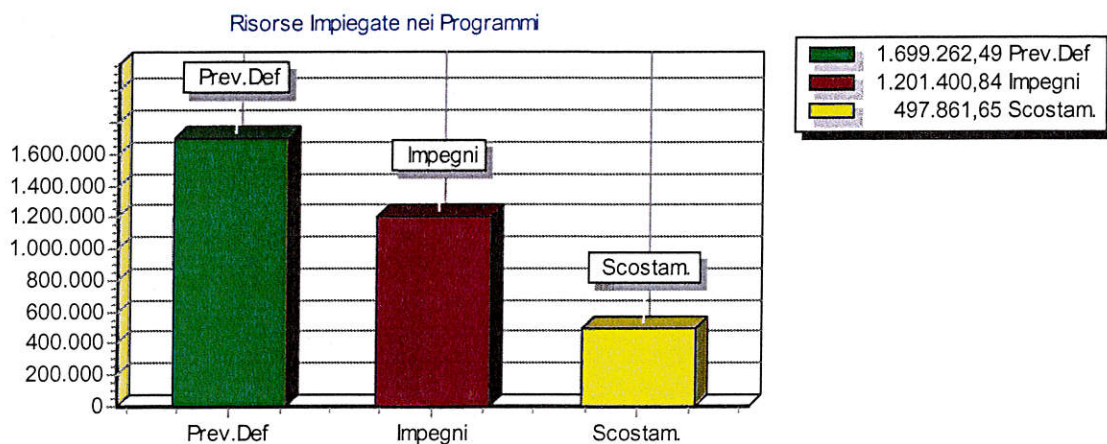
Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2019 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Avanzo di amministrazione	287.366,89	0,00	287.366,89
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	859.779,54	853.299,31	6.480,23
Trasferimenti correnti	103.609,00	102.115,32	1.493,68
Entrate extratributarie	141.513,50	98.965,13	42.548,37
Entrate in conto capitale	256.993,56	181.123,27	75.870,29
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti			
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	50.000,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	1.699.262,49	1.235.503,03	463.759,46



RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2019 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni	
Disavanzo di amministrazione			
Spese correnti	1.073.713,40	888.452,44	185.260,96
Spese in conto capitale	522.399,69	259.799,00	262.600,69
Spese per incremento attività finanziarie			
Rimborso Prestiti	53.149,40	53.149,40	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	50.000,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	1.699.262,49	1.201.400,84	497.861,65



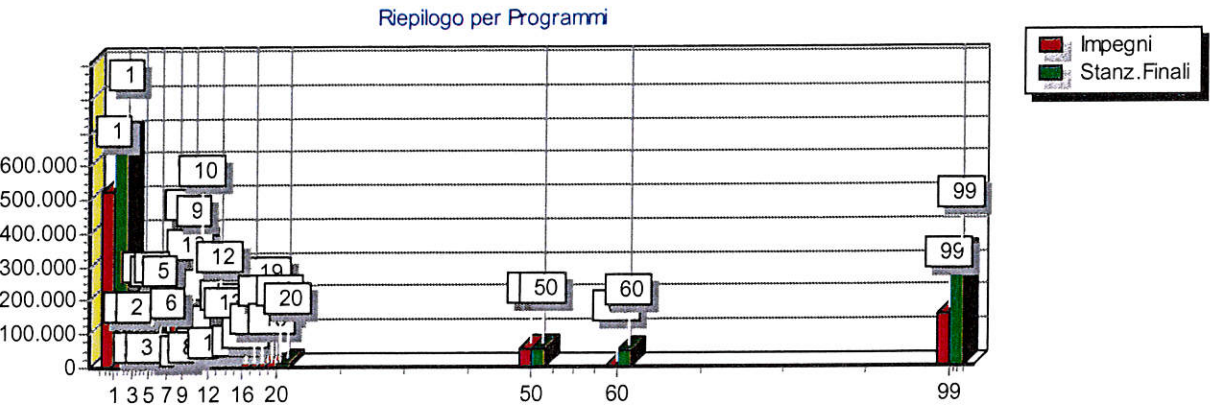
Programmazione delle uscite e rendiconto

Il consuntivo letto per programmi

Il DUP, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il Consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "*per programmi*" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: •il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività •con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Si passerà pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

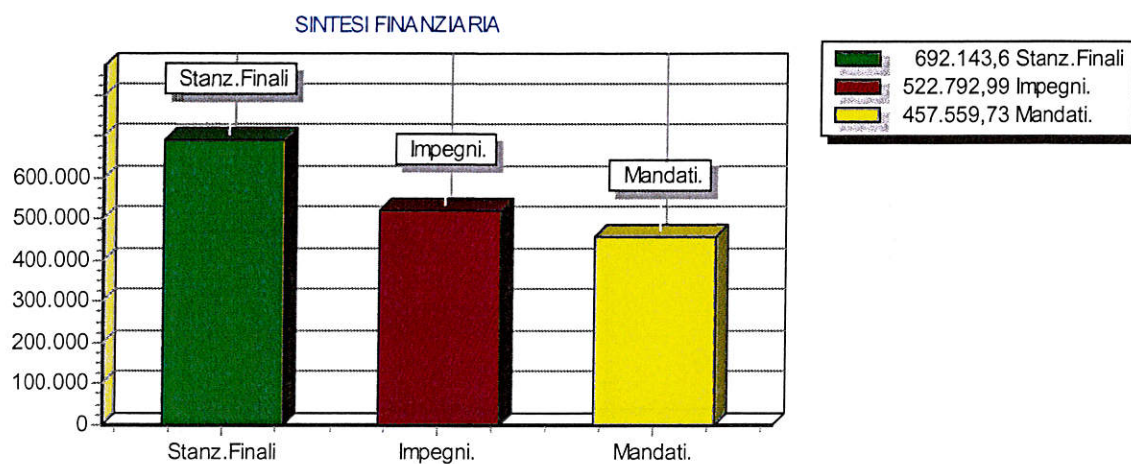
STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2019 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	692.143,60	522.792,99	75,53 %
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00 %
3 Ordine pubblico e sicurezza	200,00	0,00	0,00 %
4 Istruzione e diritto allo studio	111.999,09	89.934,62	80,30 %
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.100,00	9.136,47	69,74 %
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.750,56	48.944,23	98,38 %
7 Turismo	7.400,00	7.376,00	99,68 %
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00 %
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	178.631,97	162.041,85	90,71 %
10 Trasporti e diritto alla mobilità	374.378,60	228.086,82	60,92 %
11 Soccorso civile	1.150,00	941,65	81,88 %
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	150.002,78	77.966,23	51,98 %
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00 %
14 Sviluppo economico e competitività	4.100,00	1.030,58	25,14 %
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00 %
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00 %
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00 %
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00 %
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00 %
20 Fondi da ripartire	13.256,49	0,00	0,00 %
50 Debito pubblico	53.149,40	53.149,40	100,00 %
60 Anticipazioni finanziarie	50.000,00	0,00	0,00 %
99 Servizi per conto terzi	336.000,00	154.893,09	46,10 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	2.035.262,49	1.356.293,93	66,64 %



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi istituzionali, generali e di gestione

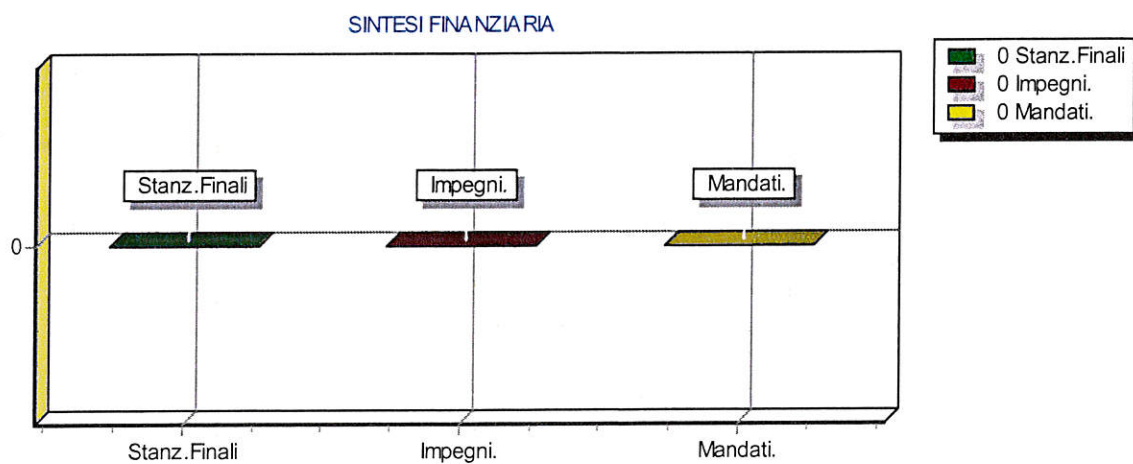
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	505.820,62	417.722,12	367.523,34
Investimento	186.322,98	105.070,87	90.036,39
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	692.143,60	522.792,99	457.559,73



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Giustizia

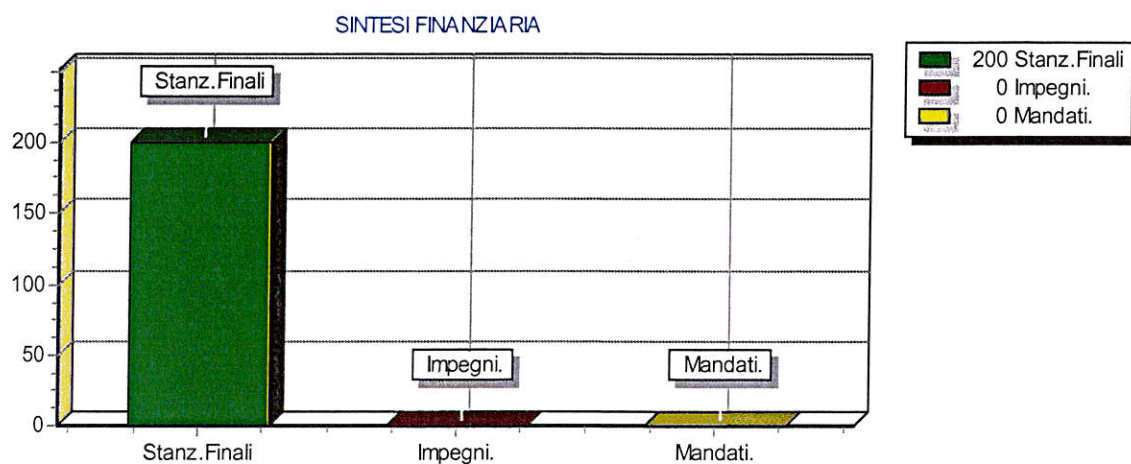
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Ordine pubblico e sicurezza

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	200,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	200,00	0,00	0,00

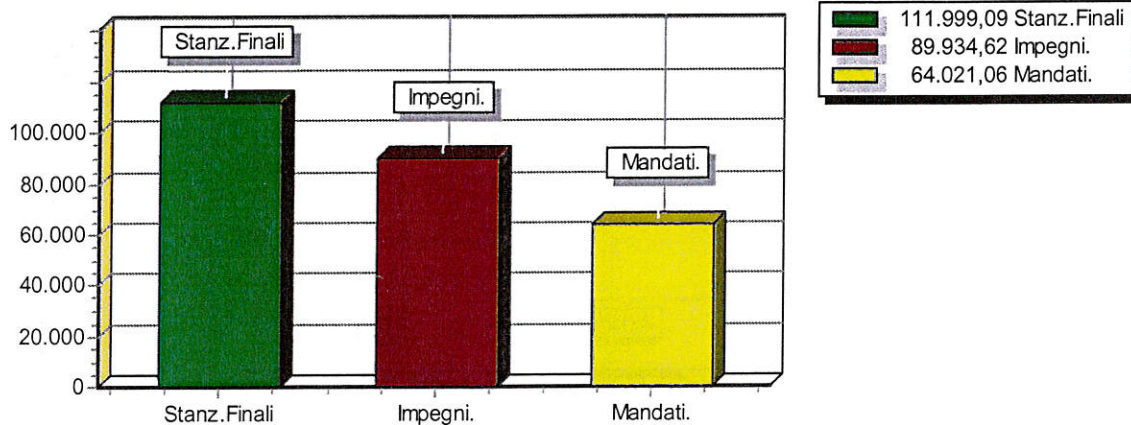


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Istruzione e diritto allo studio

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	109.599,09	88.623,12	62.709,56
Investimento	2.400,00	1.311,50	1.311,50
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	111.999,09	89.934,62	64.021,06

SINTESI FINANZIARIA

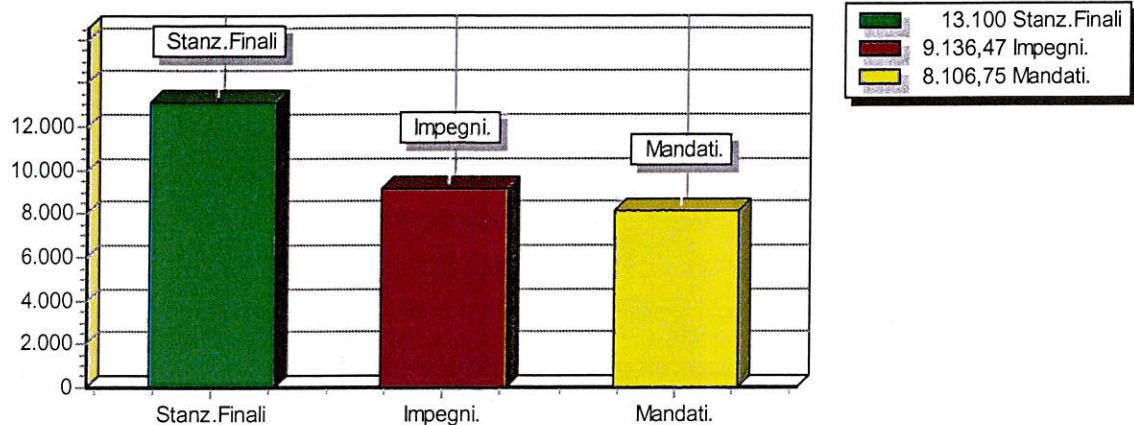


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	12.100,00	9.136,47	8.106,75
Investimento	1.000,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	13.100,00	9.136,47	8.106,75

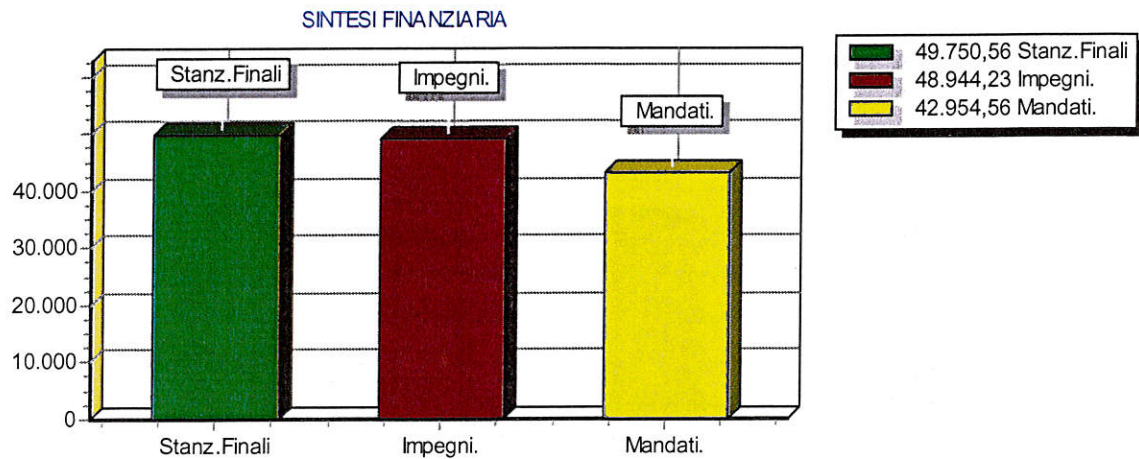
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche giovanili, sport e tempo libero

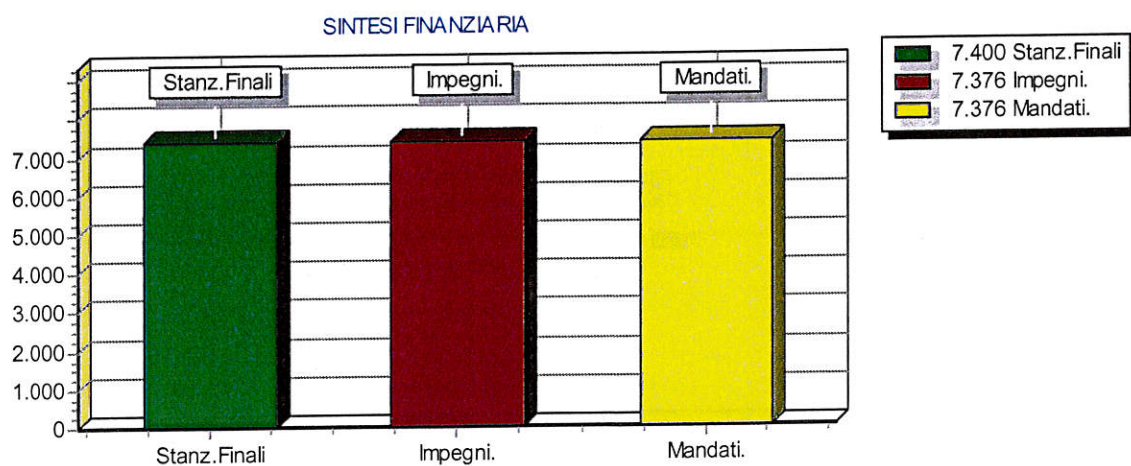
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	42.850,56	42.234,23	42.100,56
Investimento	6.900,00	6.710,00	854,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	49.750,56	48.944,23	42.954,56



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Turismo

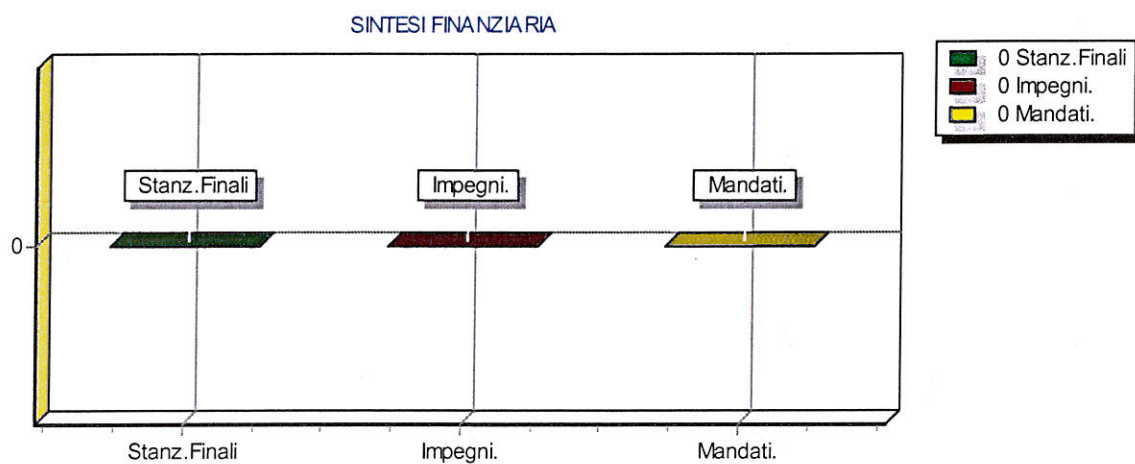
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	7.400,00	7.376,00	7.376,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	7.400,00	7.376,00	7.376,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

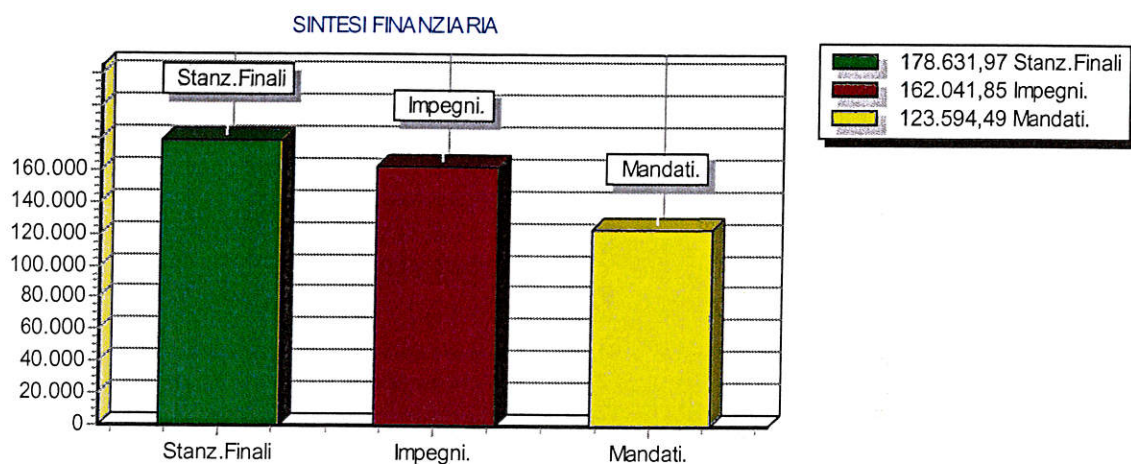
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

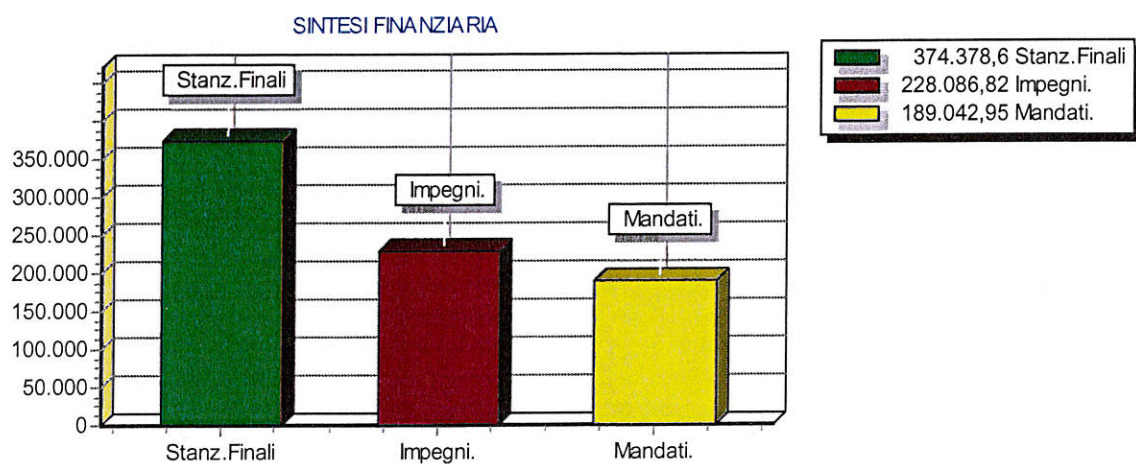
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	172.331,97	158.009,75	122.398,89
Investimento	6.300,00	4.032,10	1.195,60
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	178.631,97	162.041,85	123.594,49



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Trasporti e diritto alla mobilità

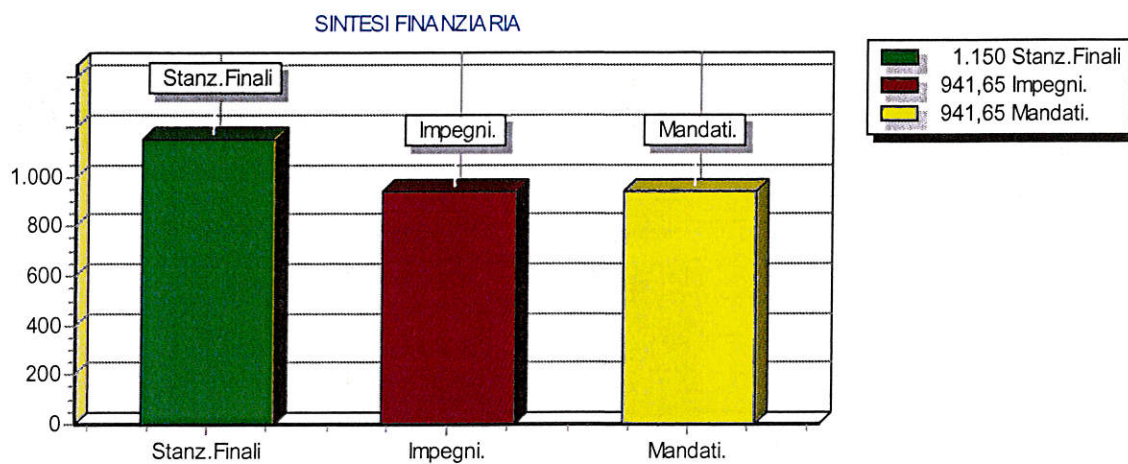
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	124.593,32	95.731,58	64.363,16
Investimento	249.785,28	132.355,24	124.679,79
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	374.378,60	228.086,82	189.042,95



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Soccorso civile

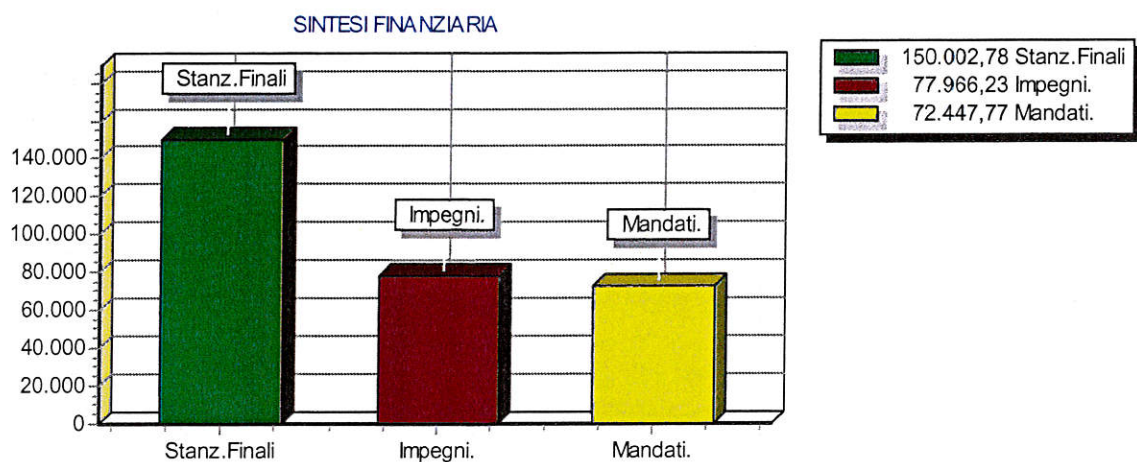
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	1.150,00	941,65	941,65
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	1.150,00	941,65	941,65



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

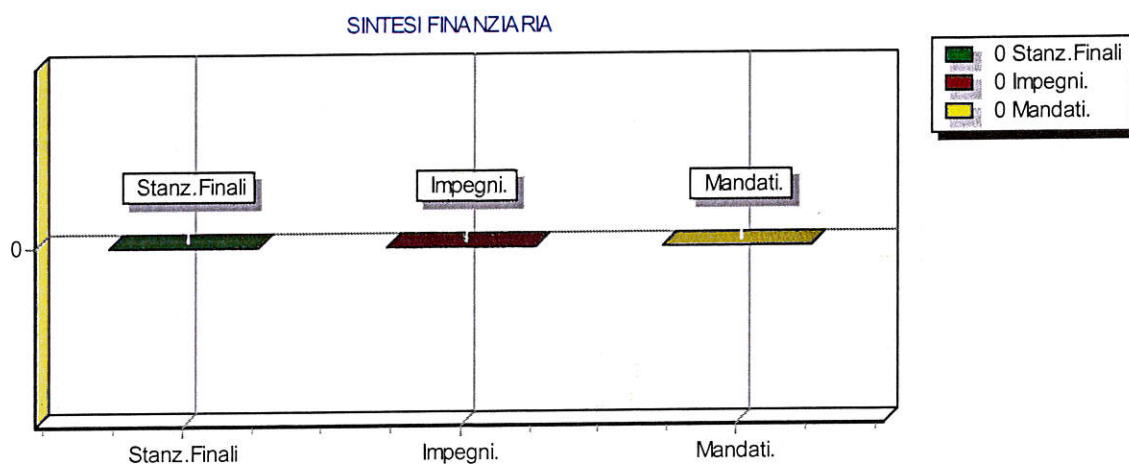
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	80.311,35	67.646,94	62.663,22
Investimento	69.691,43	10.319,29	9.784,55
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	150.002,78	77.966,23	72.447,77



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela della salute

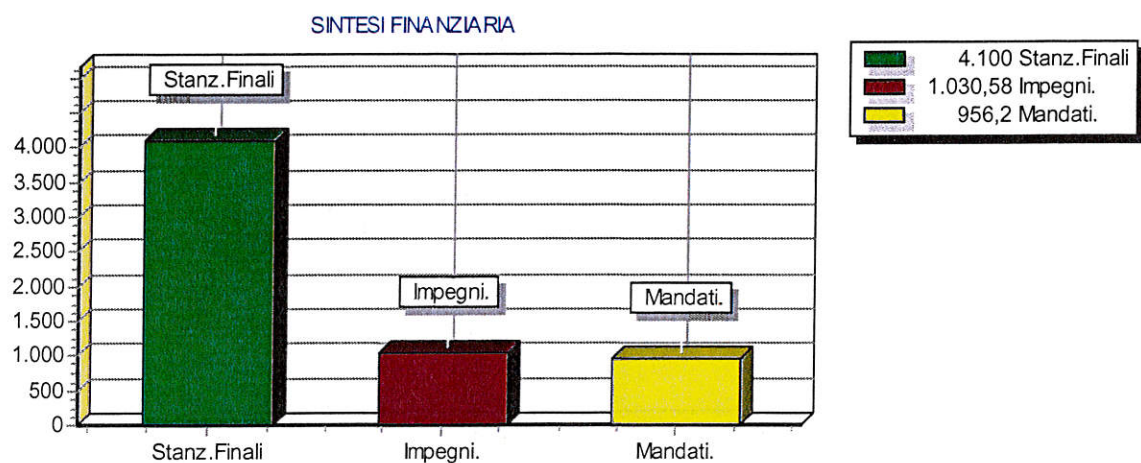
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo economico e competitività

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	4.100,00	1.030,58	956,20
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	4.100,00	1.030,58	956,20

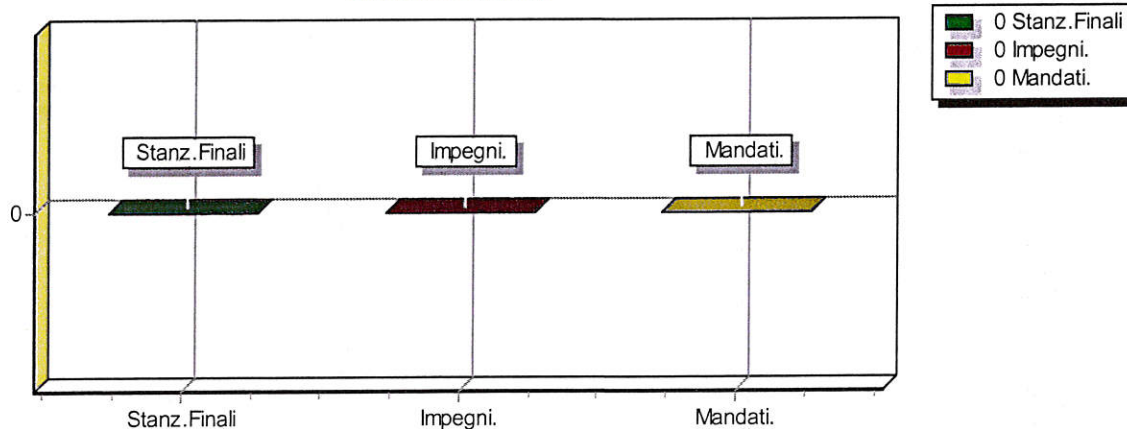


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

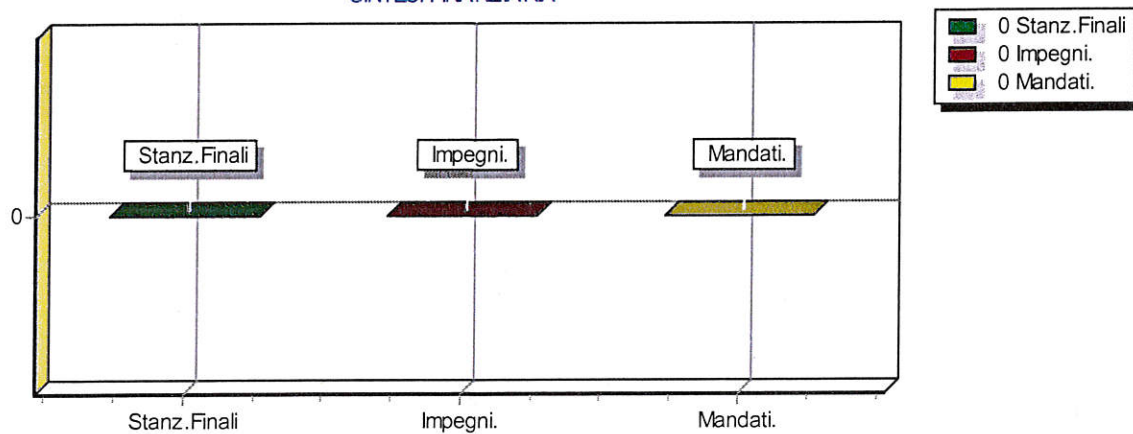


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

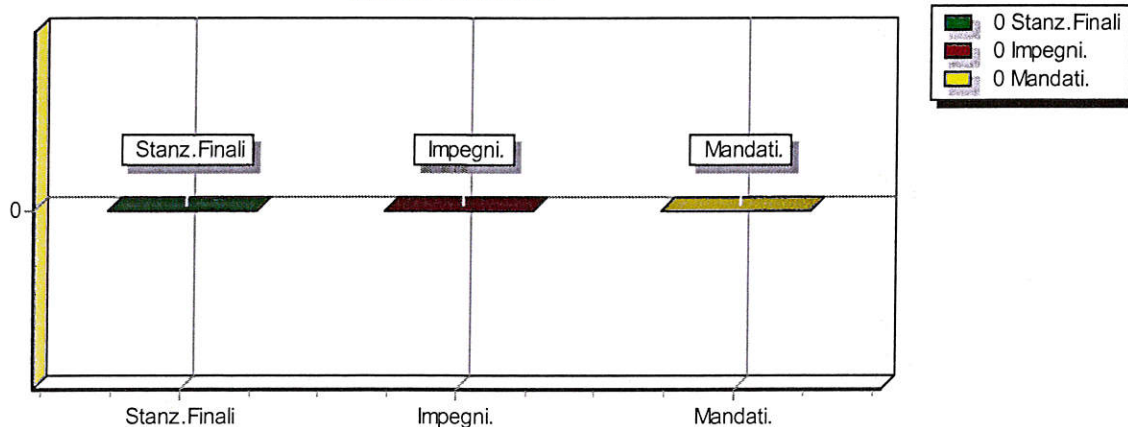


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

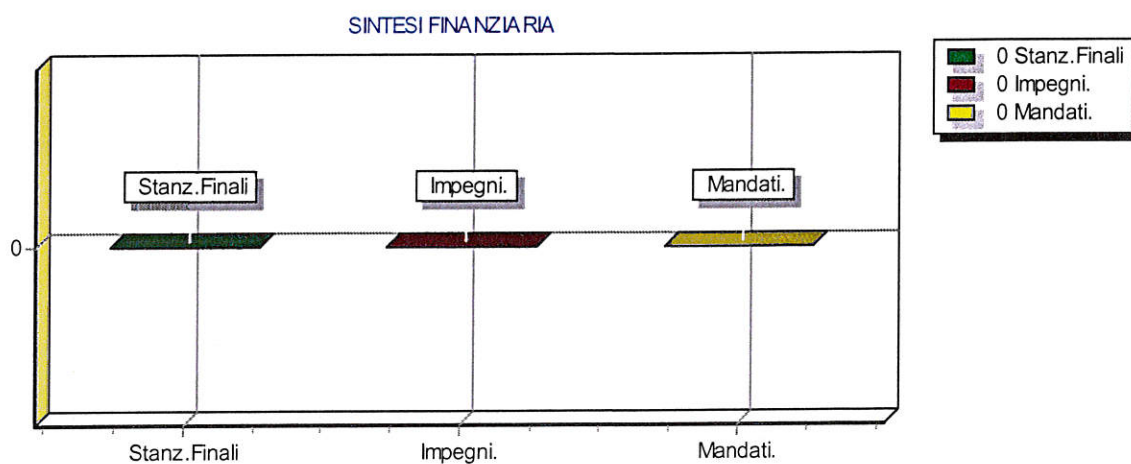
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

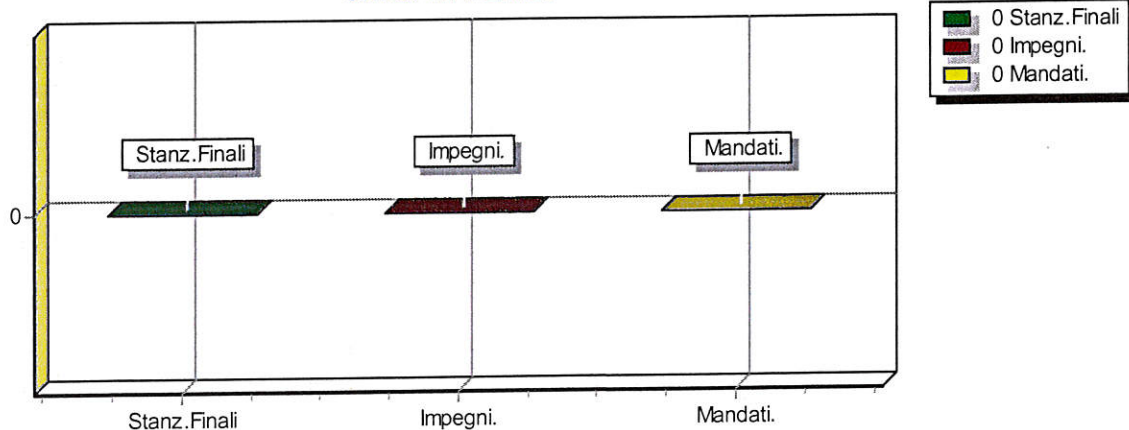


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni internazionali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

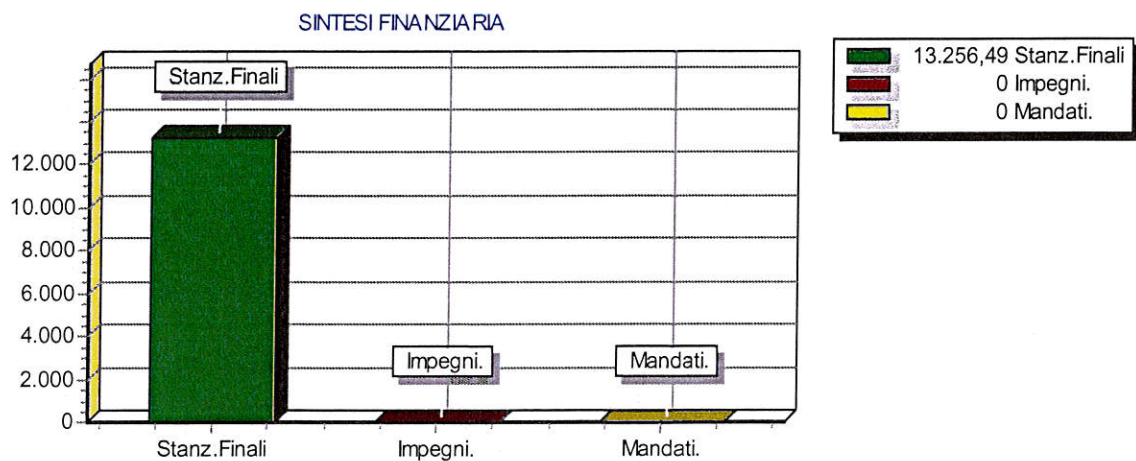
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Fondi da ripartire

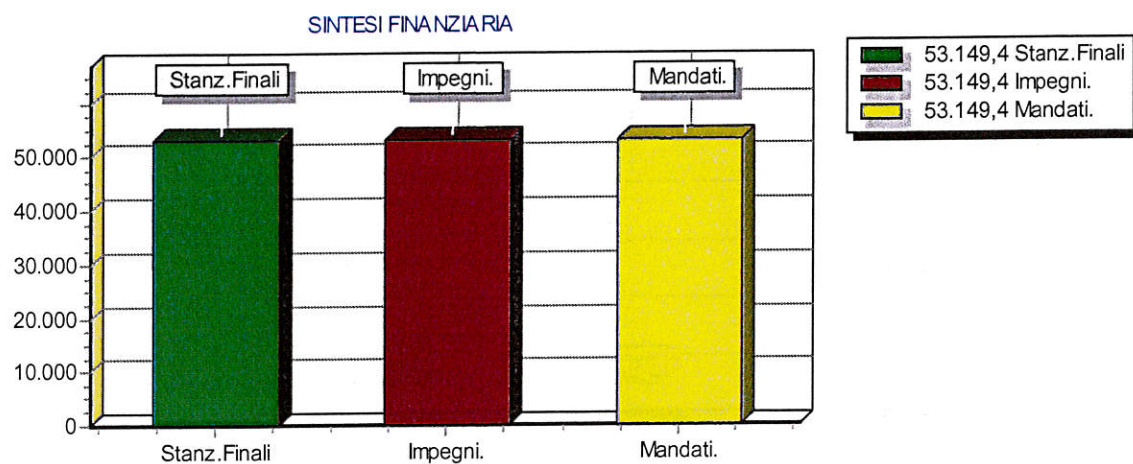
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	13.256,49	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	13.256,49	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Debito pubblico

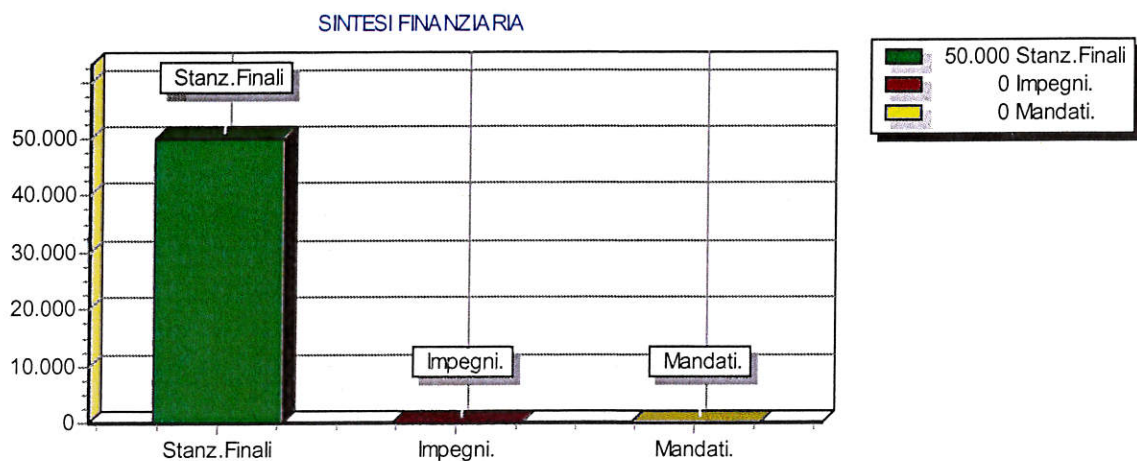
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	53.149,40	53.149,40	53.149,40
Totale	53.149,40	53.149,40	53.149,40



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Anticipazioni finanziarie

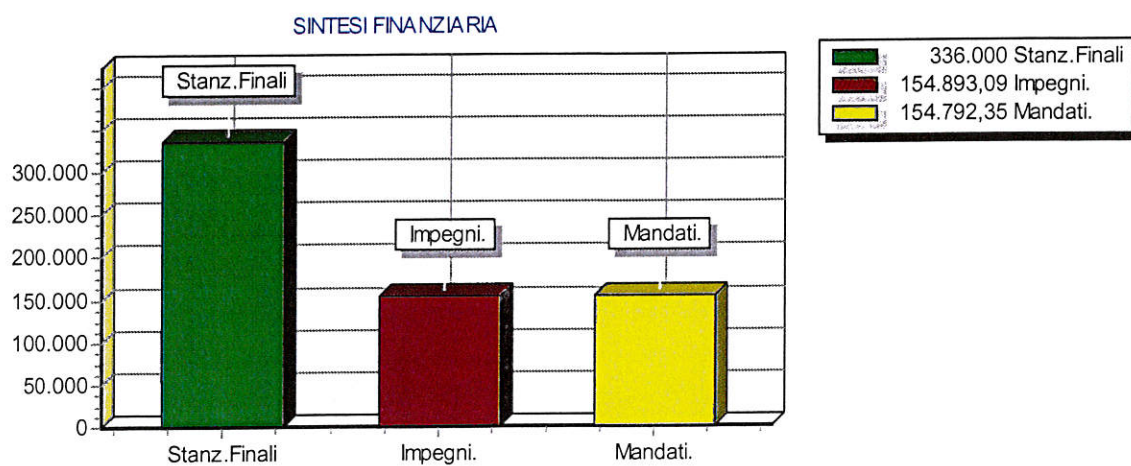
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	50.000,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi per conto terzi

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	336.000,00	154.893,09	154.792,35
Totale	336.000,00	154.893,09	154.792,35

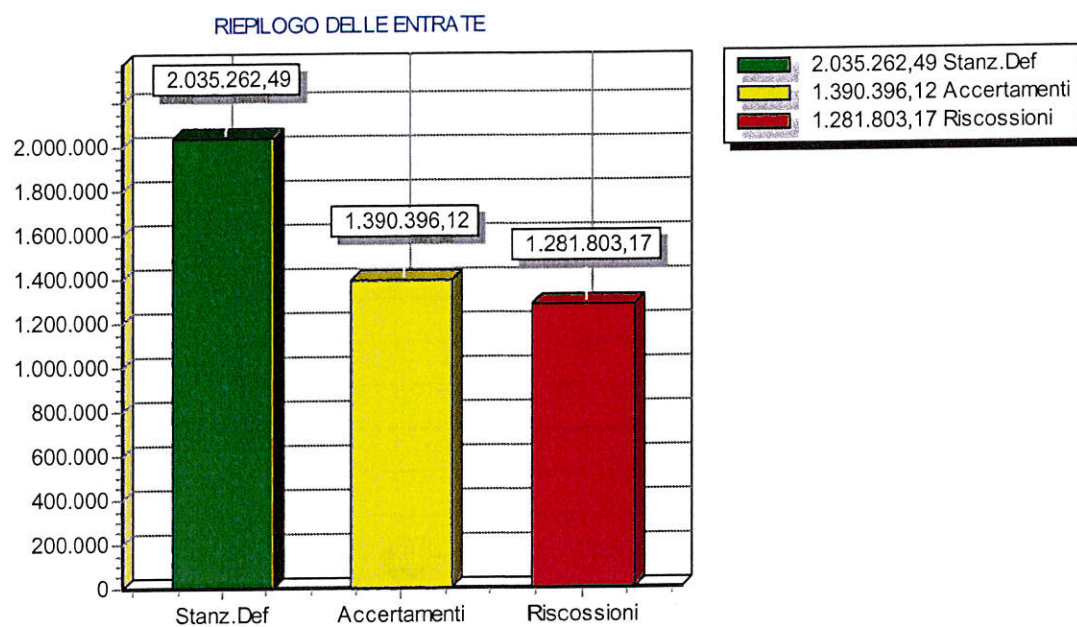


Programmazione delle entrate e rendiconto Il riepilogo generale delle entrate

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.

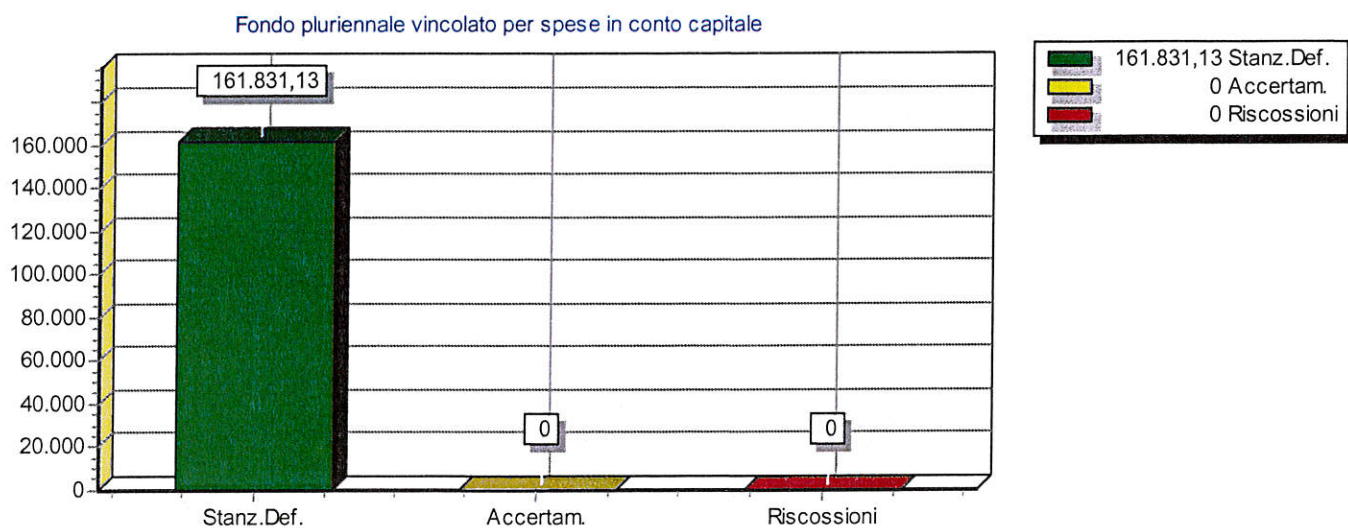
STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	161.831,13	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.700,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	107.835,76	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	859.779,54	853.299,31	99,25 %
Trasferimenti correnti	103.609,00	102.115,32	98,56 %
Entrate extratributarie	141.513,50	98.965,13	69,93 %
Entrate in conto capitale	256.993,56	181.123,27	70,48 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti			0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	336.000,00	154.893,09	46,10 %
TOTALE	2.035.262,49	1.390.396,12	68,32 %

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	853.299,31	829.326,84	97,19 %
Trasferimenti correnti	102.115,32	73.809,41	72,28 %
Entrate extratributarie	98.965,13	73.003,15	73,77 %
Entrate in conto capitale	181.123,27	151.123,27	83,44 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti			0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	154.893,09	154.540,50	99,77 %
TOTALE	1.390.396,12	1.281.803,17	92,19 %



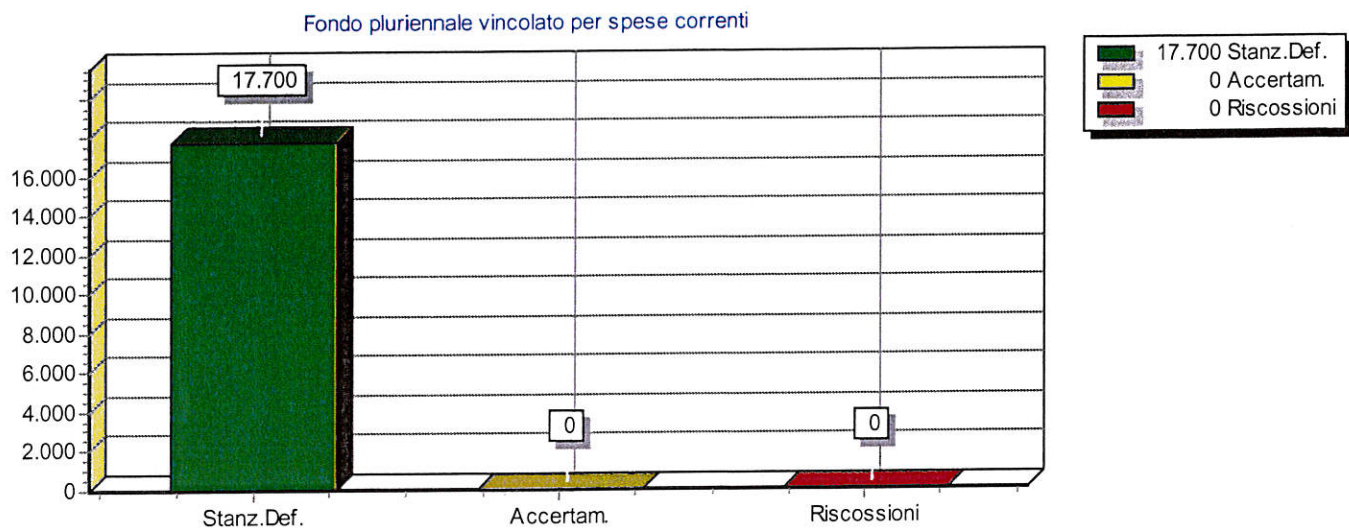
Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale



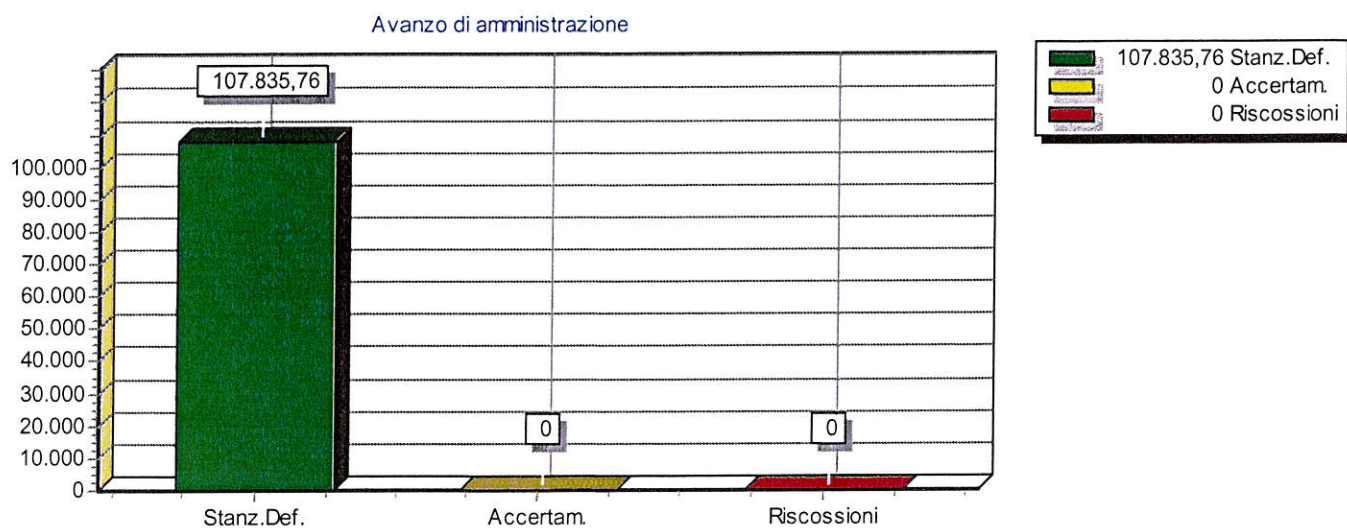
Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti



Programmazione delle entrate e rendiconto

Avanzo di amministrazione



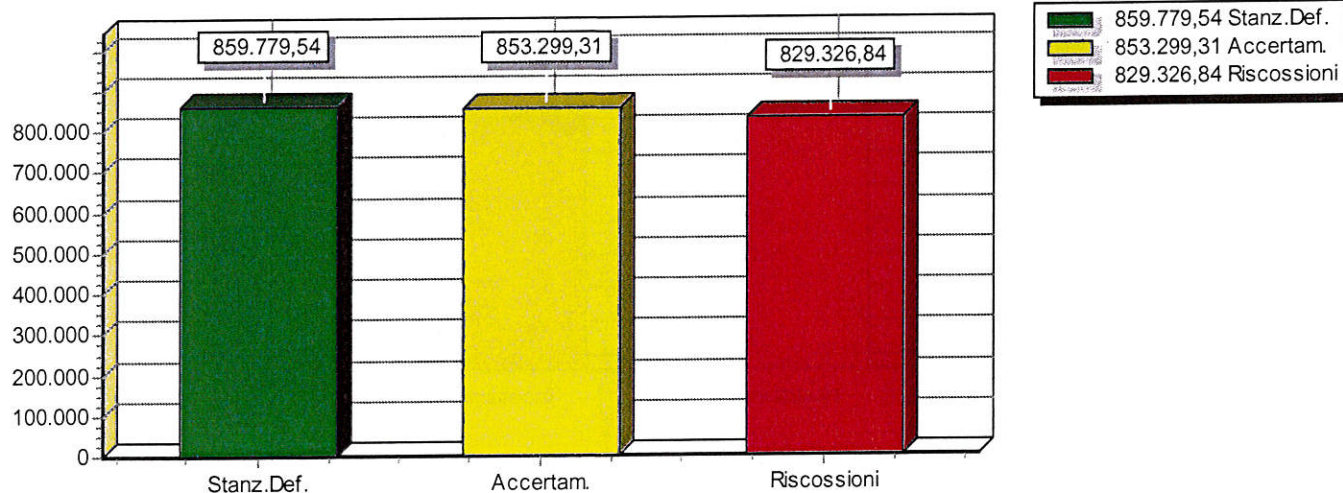
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Imposte, tasse e proventi assimilati	757.723,10	750.880,20	99,10 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	102.056,44	102.419,11	100,36 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	859.779,54	853.299,31	99,25 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Imposte, tasse e proventi assimilati	750.880,20	726.907,73	96,81 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	102.419,11	102.419,11	100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	853.299,31	829.326,84	97,19 %

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva



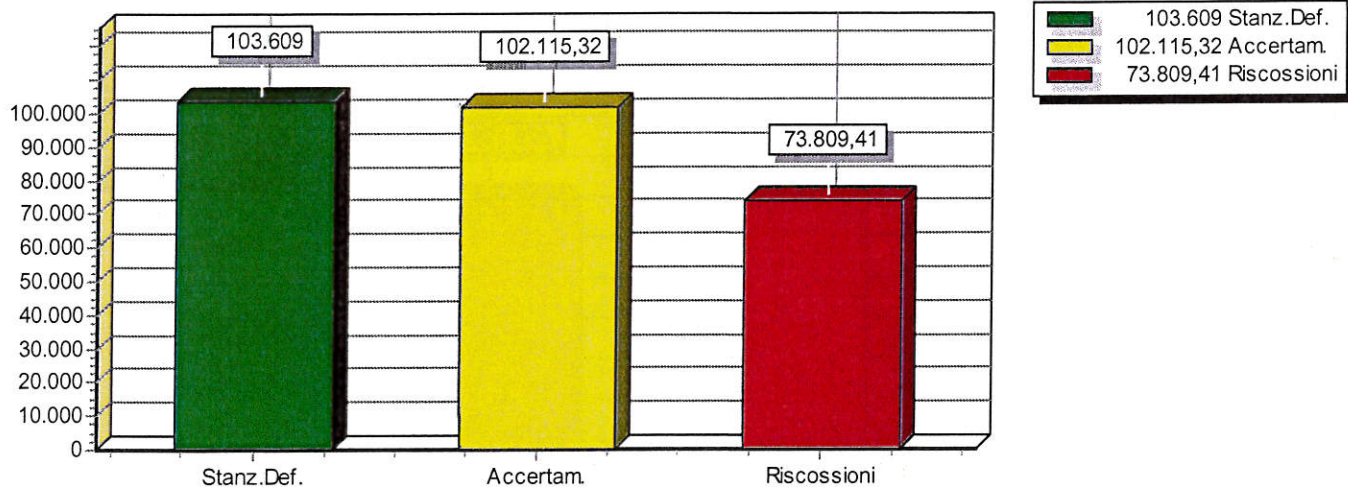
Programmazione delle entrate e rendiconto

Trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	100.009,00	99.715,32	99,71 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	1.500,00	900,00	60,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.100,00	1.500,00	71,43 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	103.609,00	102.115,32	98,56 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	99.715,32	72.309,41	72,52 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	900,00	0,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.500,00	1.500,00	100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	102.115,32	73.809,41	72,28 %

Trasferimenti correnti



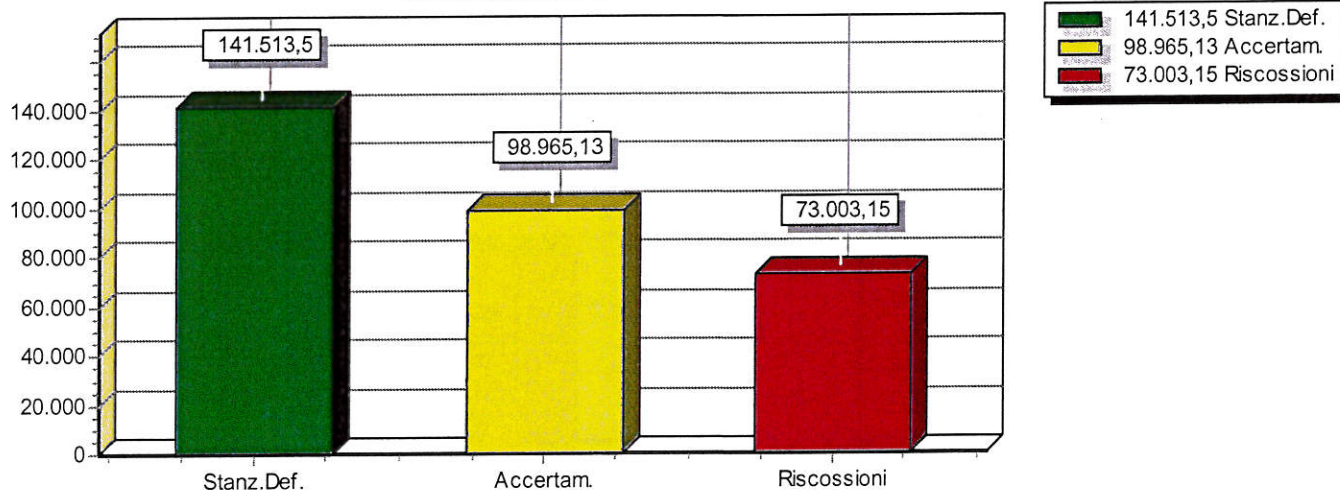
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	100.063,50	71.428,93	71,38 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e			0,00 %
Interessi attivi	250,00	0,44	0,18 %
Altre entrate da redditi da capitale	900,00	808,30	89,81 %
Rimborsi e altre entrate correnti	40.300,00	26.727,46	66,32 %
TOTALE	141.513,50	98.965,13	69,93 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.428,93	66.996,09	93,79 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e			0,00 %
Interessi attivi	0,44	0,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	808,30	808,30	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	26.727,46	5.198,76	19,45 %
TOTALE	98.965,13	73.003,15	73,77 %

Entrate extratributarie



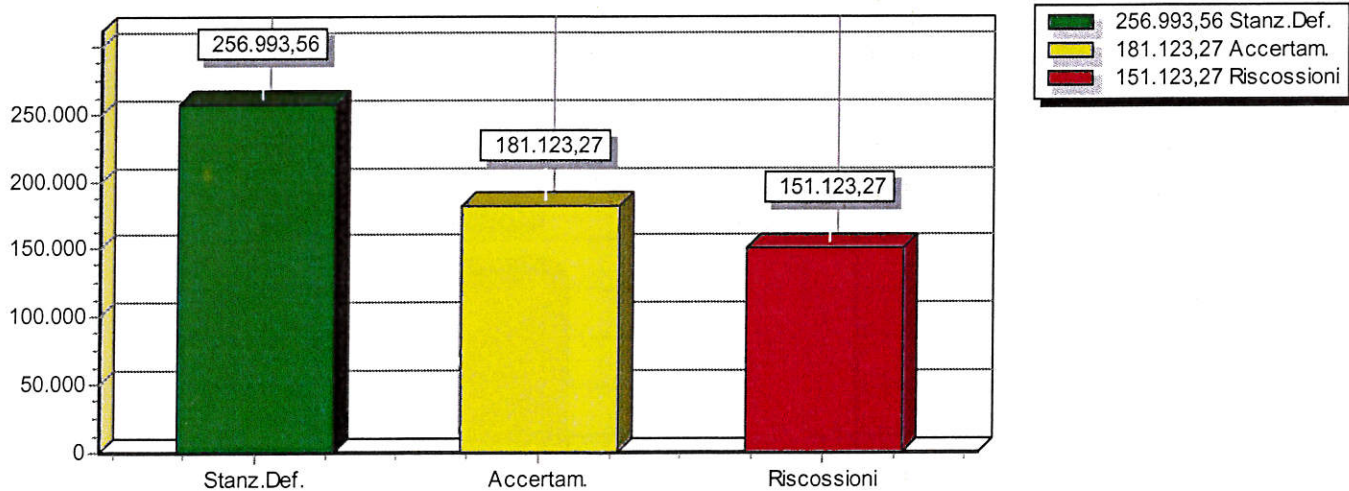
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate in conto capitale

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	151.600,00	96.564,25	63,70 %
Altri trasferimenti in conto capitale	3.700,00	3.467,77	93,72 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	101.693,56	81.091,25	79,74 %
TOTALE	256.993,56	181.123,27	70,48 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	96.564,25	66.564,25	68,93 %
Altri trasferimenti in conto capitale	3.467,77	3.467,77	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	81.091,25	81.091,25	100,00 %
TOTALE	181.123,27	151.123,27	83,44 %

Entrate in conto capitale



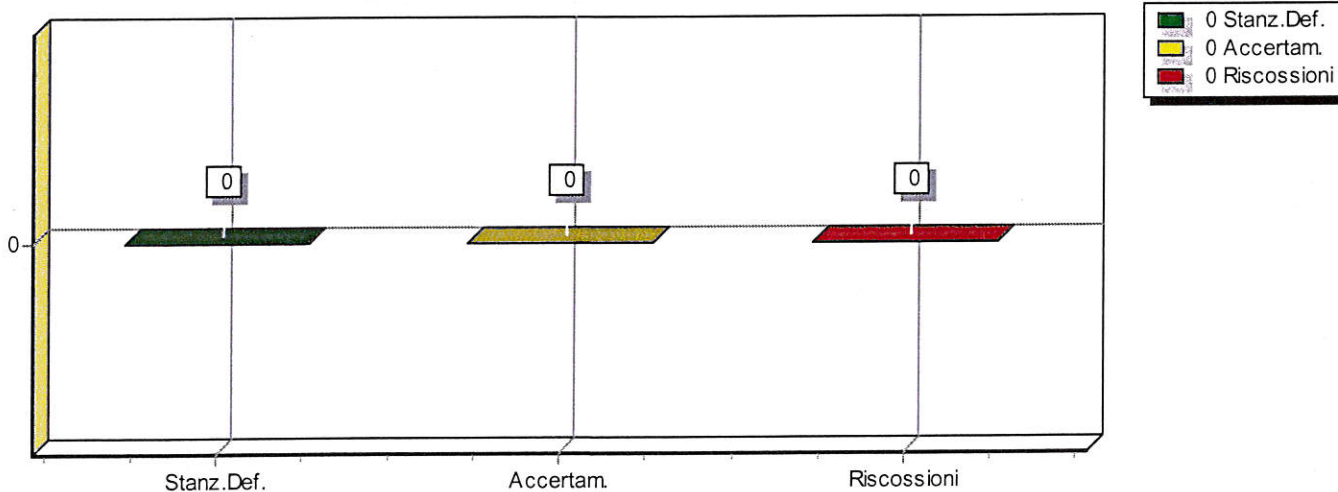
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2019 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

Entrate da riduzione di attività finanziarie



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

IDENTITA' DELL'ENTE

Quadro di riferimento normativo, istituzionale e ambientale**Relazione al rendiconto e Principi contabili****Principi contabili richiamati**

Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.

Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo.

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.

La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto.

Il documento deve almeno:

- a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
- c) Motivare le cause che li hanno determinati;
- d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato con il metodo ordinario: applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'ente ha applicato la media semplice.

Il fondo è stato calcolato sulle seguenti entrate:

- TASSA RIFIUTI;
- AFFITTI;
- TRASPORTO ALUNNI;
- ACCERTAMENTI IMU/TASI/TARI.

Commento tecnico dell'ente

POLITICHE FISCALI**Principi contabili richiamati**

Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Imposte, tasse e proventi assimilati	757.723,10	750.880,20	6.842,90	99,10 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità				0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali				0,00 %
Compartecipazioni di tributi				0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	102.056,44	102.419,11	-362,67	100,36 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				0,00 %
TOTALE	859.779,54	853.299,31	6.480,23	99,25 %

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE**Principi contabili richiamati**

Identità dell'ente locale. In questa parte si devono illustrare le partecipazioni dell'ente locale. Si elencano le partecipazioni dell'ente:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI:

- Consorzio Monviso Solidale per la gestione del servizio sociale (0,80%) partecipazione diretta;
- Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente per la gestione del servizio rifiuti (0,71%) partecipazione diretta;
- ATO 4 Cuneese, autorità d'ambito per servizio idrico integrato.

SOCIETA' PARTECIPATE:

- Alpi Acque S.p.a per la gestione acqua e fognatura (quota 0,07%) partecipazione diretta;

L'ente fa parte dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura per la gestione associata, con i comuni di Savigliano e Marene, dei servizi di polizia municipale e per la protezione civile.

In riferimento all'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 95/2012 e all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 si precisa che il Comune di Monasterolo ha i seguenti debiti e crediti verso le società e gli altri organismi partecipati:

- nessun debito e nessun credito verso Alpi Acque Spa, che corrisponde alla dichiarazione della società pervenuta il 03.03.2020;
- nessun debito e nessun credito verso l'ATO 4 Cuneese, precisando che il Comune ha richiesto apposita dichiarazione, ma l'Autorità non ha presentato la stessa;
- un debito verso il Consorzio Monviso Solidale per il trasporto disabili per € 1.194,23 di competenza anno 2019 (il Consorzio lo registra tra gli accertamenti 2020 anche se di competenza 2019), che corrisponde alla dichiarazione pervenuta l'11.03.2020;
- un debito verso il Consorzio C.S.E.A. per servizio raccolta e smaltimento per € 26.930,20 per fornitura cassonetti, raccolta rifiuti e smaltimento ed un credito per rimborso CONAI stimato, in base alle quote degli anni precedenti e alle indicazioni del Consorzio, per € 9.000,00 per l'anno 2018 e € 10.500,00 per l'anno 2019. Il Consorzio ha dichiarato che alla data del 31.12.2019 risulta un credito nei confronti Comune per fatture già emesse per € 9.845,62 (8.950,56+ iva), senza indicare le fatture relative a forniture e servizi dell'anno 2019 fatturati nel 2020 per € 17.084,58.

Il Comune di Monasterolo non ha prestato garanzie ad altri soggetti.

Commento tecnico dell'ente

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE**Introduzione**

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. E' il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.

Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. E' solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato.

Principi contabili richiamati

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2019 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2019		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	515.444,62	-	515.444,62
Riscossioni	67.086,46	1.281.803,17	1.348.889,63
Pagamenti	219.311,15	1.174.942,91	1.394.254,06
Fondo cassa finale	363.219,93	106.860,26	470.080,19
Residui attivi	64.041,10	108.592,95	172.634,05
Residui passivi	28.200,45	181.351,02	209.551,47
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		23.382,00	23.382,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		140.519,86	140.519,86
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	399.060,58	-129.799,67	269.260,91
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	399.060,58	-129.799,67	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Livelli e composizione della gestione di competenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	1.126.862,80	1.126.862,80	0,00
Investimenti	522.399,69	522.399,69	0,00
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	336.000,00	336.000,00	0,00
Equilibrio generale competenza	1.985.262,49	1.985.262,49	0,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2019 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	1.076.340,52	964.983,84	111.356,68
Investimenti	446.529,40	400.318,86	46.210,54
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	154.893,09	154.893,09	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	1.677.763,01	1.520.195,79	157.567,22

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2018	2019	
Riscossioni (competenza)	1.201.330,54	1.281.803,17	
Pagamenti (competenza)	1.067.650,60	1.174.942,91	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	133.679,94	106.860,26	-26.819,68
Residui attivi (competenza)	101.757,93	108.592,95	
Residui passivi (competenza)	243.779,68	181.351,02	
Fondo Pluriennale Vincolato corrente	17.700,00	23.382,00	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	161.831,13	140.519,86	
Risultato contabile (solo competenza)	-187.872,94	-129.799,67	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Risultato competenza	-187.872,94	-129.799,67	58.073,27

Sintesi della gestione finanziaria

SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti del documento

"Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- a) Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
- b) Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	161.831,13	0,00	161.831,13	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.700,00	0,00	17.700,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	107.835,76	0,00	107.835,76	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	859.779,54	853.299,31	6.480,23	99,25 %
Trasferimenti correnti	103.609,00	102.115,32	1.493,68	98,56 %
Entrate extratributarie	141.513,50	98.965,13	42.548,37	69,93 %
Entrate in conto capitale	256.993,56	181.123,27	75.870,29	70,48 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti				0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	336.000,00	154.893,09	181.106,91	46,10 %
TOTALE	2.035.262,49	1.390.396,12	644.866,37	68,32 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	1.073.713,40	888.452,44	185.260,96	82,75 %
Spese in conto capitale	522.399,69	259.799,00	262.600,69	49,73 %
Spese per incremento attività finanziarie				0,00 %
Rimborso Prestiti	53.149,40	53.149,40	0,00	100,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	336.000,00	154.893,09	181.106,91	46,10 %
TOTALE	2.035.262,49	1.356.293,93	678.968,56	66,64 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		Elementi rilevanti	
		Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2017).			
Tit.1 - Tributarie		795.415,36	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		70.687,14	
Tit.3 - Extratributarie		94.678,01	
	Somma	960.780,51	
Percentuale massima di esposizione delle entrate			
Limite teorico anticipazione (% entrate)		0,00	0,00
Anticipazione di Tesoreria effettiva			
Anticipazione più elevata usufruita nel 2019		0,00	
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00	0,00
Gestione della liquidità			
Fondo di cassa iniziale		515.444,62	
Riscossioni		1.348.889,63	
Pagamenti		1.394.254,06	
Fondo cassa finale		470.080,19	470.080,19

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (...)

- Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di competenza (...);
- Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di competenza (...).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare. Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	853.299,31	829.326,84	23.972,47	97,19 %
Trasferimenti correnti	102.115,32	73.809,41	28.305,91	72,28 %
Entrate extratributarie	98.965,13	73.003,15	25.961,98	73,77 %
Entrate in conto capitale	181.123,27	151.123,27	30.000,00	83,44 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti				0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	154.893,09	154.540,50	352,59	99,77 %
TOTALE	1.390.396,12	1.281.803,17	108.592,95	92,19 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	888.452,44	739.139,33	149.313,11	83,19 %
Spese in conto capitale	259.799,00	227.861,83	31.937,17	87,71 %
Spese per incremento attività finanziarie				0,00 %
Rimborso Prestiti	53.149,40	53.149,40	0,00	100,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	154.893,09	154.792,35	100,74	99,93 %

TOTALE

1.356.293,93	1.174.942,91	181.351,02	86,63 %
--------------	--------------	------------	---------

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità "congruità delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi*."

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Grado di riscossione delle entrate nella gestione *residui*;
- Velocità di pagamento delle spese nella gestione *residui*.

L'operazione di riaccertamento dei *residui attivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Gestione 2019 residui attivi 2018 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	40.589,78	12.102,33	29,82 %
Trasferimenti correnti	12.044,02	12.465,01	103,50 %
Entrate extratributarie	16.578,30	4.931,47	29,75 %
Entrate in conto capitale	61.000,00	37.000,00	60,66 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti			0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	748,43	587,65	78,52 %
TOTALE	130.960,53	67.086,46	51,23 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Gestione 2019 residui attivi 2018 e precedenti)	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Disavanzo di amministrazione			0,00 %
Spese correnti	128.953,04	101.574,24	78,77 %
Spese in conto capitale	135.154,18	117.468,27	86,91 %
Spese per incremento attività finanziarie			0,00 %
Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	428,64	268,64	62,67 %

TOTALE

264.535,86

219.311,15

82,90 %

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO**Principi contabili richiamati**

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) parte vincolata; b) parte accantonata; c) parte destinata agli investimenti; d) parte disponibile.

I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

- Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità chiarezza e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso.

- Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

Commento tecnico dell'ente

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica.

La quota accantonata al risultato di amministrazione corrisponde:

- fondo crediti di dubbia esigibilità € 30.258,31
- fondo contenzioso € 16.000,00
- fondo rinnovi contrattuali € 5.000,00
- fondo indennità di fine mandato € 542,28.

La parte vincolata corrisponde:

- vincoli per legge dovuti alle alienazioni di anni precedenti € 1.800,00
- vincoli per legge per oneri di urbanizzazione € 36.524,85
- altri vincoli: € 22.662,50 per errato versamento del ministero

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
Risultato contabile		
Risultato di amministrazione complessivo (+)		269.260,91
Parte Accantonata	51.800,59	
Parte Vincolata	60.987,35	
Parte destinata agli Investimenti	0,00	
Totale Vincoli (-)	60.987,35	60.987,35
Risultato dopo il ripristino dei vincoli		
Quota di avanzo non vincolato		156.472,97
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		0,00
Cautele		
Azioni esecutive non regolarizzate	0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Totale cautele (-)	0,00	0,00
Quota di avanzo disponibile (=)		156.472,97

Risultati economico-patrimoniali
Conto del patrimonio**Principi contabili richiamati****Commento tecnico dell'ente**

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto anche l'obbligo della contabilità economico patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria che comporta la predisposizione di un conto economico e uno stato patrimoniale secondo gli schemi e i criteri di valutazione previsti dal D.Lgs. 118/2011 (allegato 4/3 c.d. principio della contabilità economico-patrimoniale).

Lo Stato patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente.

- alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2019, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche resesi necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.
- sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Si precisa che la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile.

Crediti

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2019 al netto del fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue:

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione non ha subito variazione in valore assoluto rispetto alla consistenza al 31.12.2018.

Il Patrimonio netto risulta pari ad € 2.250.913,83 e registra la seguente ripartizione:

- risultato economico dell'esercizio 2019 pari ad € 75.101,44;

- riserve per permessi da costruire sono pari ad € 81.091,25 che corrispondono agli accertamenti relativi ai permessi di costruire dell'anno 2019 destinati al finanziamento degli investimenti (senza considerare la quota destinata alle spese correnti);
- le riserve da risultato economico anni precedenti € 329.251,41;
- le riserve indisponibili sono state determinate per un importo pari ai beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale al netto degli ammortamenti e dei debiti per mutui e sono pari ad € 1.434.601,98,
- le riserve da capitale sono state ridotte ad € 30.867,75;

Debiti

La voce debiti comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per euro 958.741,84;
- la somma degli altri debiti corrisponde ai residui passivi al 31.12.2019 ed è pari ad € 209.551,47;

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I risconti passivi sono relativi a:

- contributo agli investimenti;
- concession pluriennali relative alle entrate per loculi pluriennali;

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine:

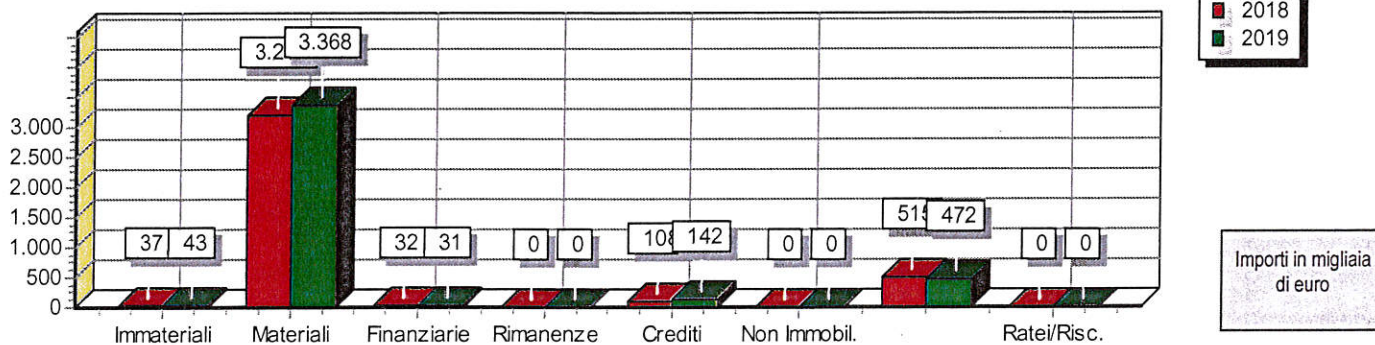
gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio per euro 163.901,86.

CONTO DEL PATRIMONIO 2019 IN SINTESI

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	42.893,15	Patrimonio netto	2.250.913,83
Immobilizzazioni materiali	3.367.682,86		
Immobilizzazioni finanziarie	30.867,75		
Rimanenze	0,00	Fondi Rischi ed Oneri	21.542,28
Crediti	142.375,74	Debiti	1.168.293,31
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	472.280,02		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	615.350,10
TOTALE	4.056.099,52	TOTALE	4.056.099,52

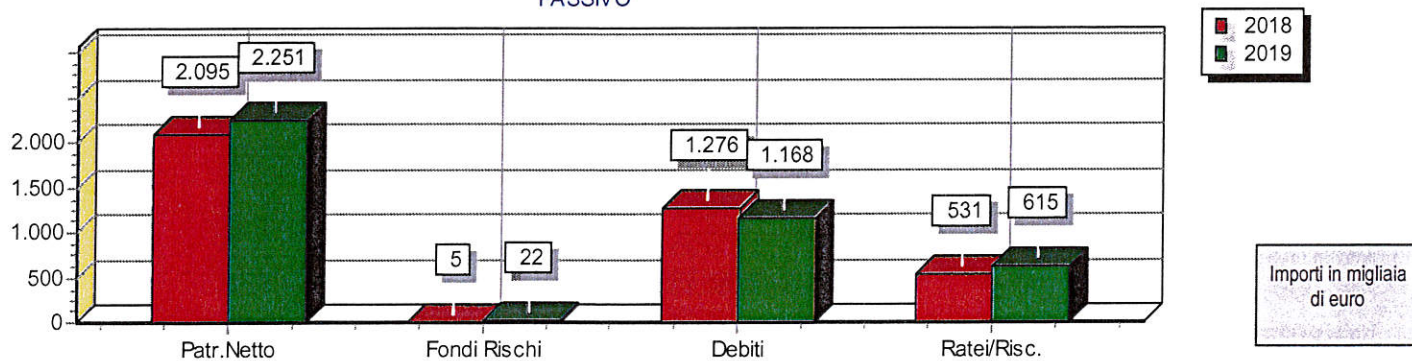
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO ATTIVO	2018	2019	Var (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	37.480,11	42.893,15	5.413,04
Immobilizzazioni materiali	3.214.245,78	3.367.682,86	153.437,08
Immobilizzazioni finanziarie	31.676,39	30.867,75	-808,64
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	108.114,52	142.375,74	34.261,22
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	515.444,62	472.280,02	-43.164,60
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.906.961,42	4.056.099,52	149.138,10

ATTIVO



VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO PASSIVO	2018	2019	Var (+/-)
Patrimonio netto	2.094.721,14	2.250.913,83	156.192,69
Fondi Rischi ed Oneri	4.769,16	21.542,28	16.773,12
Debiti	1.276.427,10	1.168.293,31	-108.133,79
Ratei e risconti passivi	531.044,02	615.350,10	84.306,08
TOTALE	3.906.961,42	4.056.099,52	149.138,10

PASSIVO



Risultati economico-patrimoniali
Conto Economico**Principi contabili richiamati****Commento tecnico dell'ente**

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo patrimoniale.

Si riportano alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

Il Conto economico

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinato, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione

I proventi da tributi e proventi da fondi perequativi comprendono gli accertamenti di entrata derivanti dal titolo 1 dell'entrata.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti;
- la quota annuale di contributi agli investimenti nella quale sono espone le quote di entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti e destinate al finanziamento di spese di investimento, per un valore pari agli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da tali contributi pubblici e rilevati nei costi del conto economico tra gli ammortamenti. Pertanto, tale voce permette di sterilizzare in parte i costi degli ammortamenti degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale;
- i contributi agli investimenti, nella quale è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento contabilizzate tra i trasferimenti e che non accrescendo il patrimonio dell'ente sono espone nei costi.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi.

Si segnala che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2019 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato positivo pari ad euro 75.101,44.

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



**CONTO ECONOMICO
PATRIMONIALE
ANNO 2019**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	751.426,68	693.900,15
2	Proventi da fondi perequativi	102.419,11	102.522,71
3	Proventi da trasferimenti e contributi	121.506,99	78.836,75
a	Proventi da trasferimenti correnti	102.115,32	60.069,98
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	14.406,77	14.406,77
c	Contributi agli investimenti	4.984,90	4.360,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	65.081,77	69.221,05
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.769,42	42.631,68
b	Ricavi della vendita di beni		2.050,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	24.312,35	24.539,37
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	28.102,87	13.253,21
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.068.537,42	957.733,87
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.632,40	24.660,86
10	Prestazioni di servizi	380.986,73	342.573,97
11	Utilizzo beni di terzi	966,24	1.128,88
12	Trasferimenti e contributi	199.790,60	181.748,10
a	Trasferimenti correnti	196.220,85	181.748,10
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.569,75	
13	Personale	203.617,59	203.681,01
14	Ammortamenti e svalutazioni	112.919,81	92.397,59
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	21.632,96	16.223,78
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	83.874,55	75.758,18
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti	7.412,30	415,63
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	16.000,00	
17	Altri accantonamenti	5.542,28	1.436,88
18	Oneri diversi di gestione	13.985,07	13.839,29
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		948.440,72	861.466,58
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		120.096,70	96.267,29
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>		808,74	0,55
19	Proventi da partecipazioni	808,30	
a	da società controllate		
b	da società partecipate	808,30	
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	0,44	0,55
Totale proventi finanziari		808,74	0,55
<u>Oneri finanziari</u>		48.619,42	50.989,46
21	Interessi ed altri oneri finanziari	48.619,42	50.989,46
a	Interessi passivi	48.619,42	50.989,46
b	Altri oneri finanziari		
Totale oneri finanziari		48.619,42	50.989,46
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-47.810,68	-50.988,91
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni	1.710,06	8.633,63

23	Svalutazioni		2.518,70	
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-808,64	8.633,63
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<u>Proventi straordinari</u>		19.610,78	17.592,40
a	Proventi da permessi di costruire			2.800,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		3.467,77	
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		16.143,01	6.792,40
d	Plusvalenze patrimoniali			8.000,00
e	Altri proventi straordinari			
		Totale proventi straordinari	19.610,78	17.592,40
25	<u>Oneri straordinari</u>		981,29	19.445,51
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		759,32	5.228,91
c	Minusvalenze patrimoniali			
d	Altri oneri straordinari		221,97	14.216,60
		Totale oneri straordinari	981,29	19.445,51
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	18.629,49	-1.853,11
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	90.106,87	52.058,90
26	Imposte (*)		15.005,43	14.712,48
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	75.101,44	37.346,42

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali	42.893,15	37.480,11
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	42.893,15	37.480,11
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		42.893,15	37.480,11
Immobilizzazioni materiali		3.367.682,86	3.214.245,78
II 1	Beni demaniali	1.397.958,70	1.267.237,01
1.1	Terreni	48.603,10	39.836,59
1.2	Fabbricati	253.407,32	246.815,84
1.3	Infrastrutture	1.030.242,00	912.275,25
1.9	Altri beni demaniali	65.706,28	68.309,33
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	1.922.039,29	1.821.711,29
2.1	Terreni	286.458,73	286.458,73
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	1.572.458,97	1.500.735,63
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	74,99	250,34
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.226,66	3.521,38
2.5	Mezzi di trasporto	4.411,08	5.899,46
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.696,47	5.658,65
2.7	Mobili e arredi	41.745,93	15.559,10
2.8	Infrastrutture		
2.9	Altri beni materiali	10.966,46	3.628,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	47.684,87	125.297,48
B	Totale immobilizzazioni materiali	3.367.682,86	3.214.245,78
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	30.867,75	31.676,39
1	Partecipazioni in	30.867,75	31.676,39
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate	10.101,56	12.591,11
c	altri soggetti	20.766,19	19.085,28
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti		
3	Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie		30.867,75	31.676,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.441.443,76	3.283.402,28
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		
Totale rimanenze			
II	Crediti	142.375,74	108.114,52
1	Crediti di natura tributaria	24.651,28	20.213,32
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi	20.177,78	15.739,82

c	Crediti da Fondi perequativi	4.473,50	4.473,50
2	Crediti per trasferimenti e contributi	82.305,91	73.044,02
a	verso amministrazioni pubbliche	27.405,91	10.444,02
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti	54.900,00	62.600,00
3	Verso clienti ed utenti	4.228,48	4.761,55
4	Altri Crediti	31.190,07	10.095,63
a	verso l'erario		
b	per attività svolta per c/terzi	97,78	160,78
c	altri	31.092,29	9.934,85
	Totale crediti	142.375,74	108.114,52
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	472.280,02	515.444,62
1	<u>Conto di tesoreria</u>	470.080,19	515.444,62
2	Altri depositi bancari e postali	2.199,83	
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	472.280,02	515.444,62
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	614.655,76	623.559,14
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.056.099,52	3.906.961,42

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	300.000,00	300.000,00
II	Riserve	1.875.812,39	1.757.374,72
a	da risultato economico di esercizi precedenti	329.251,41	371.244,94
b	da capitale	30.867,75	90.013,88
c	da permessi di costruire	81.091,25	132.435,85
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i be	1.434.601,98	1.163.680,05
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	75.101,44	37.346,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.250.913,83	2.094.721,14
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	21.542,28	4.769,16
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		21.542,28	4.769,16
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)			
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	958.741,84	1.011.891,24
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	958.741,84	1.011.891,24
2	Debiti verso fornitori	162.974,82	220.488,66
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	45.083,91	34.957,39
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	23.402,13	20.968,79
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	21.681,78	13.988,60
5	Altri debiti	1.492,74	9.089,81
a	tributari	1.392,00	8.821,17
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	100,74	268,64
TOTALE DEBITI (D)		1.168.293,31	1.276.427,10
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	615.350,10	531.044,02
1	Contributi agli investimenti	599.584,85	522.412,27
a	da altre amministrazioni pubbliche	475.584,85	451.412,27
b	da altri soggetti	124.000,00	71.000,00
2	Concessioni pluriennali	15.765,25	8.631,75
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		615.350,10	531.044,02
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		4.056.099,52	3.906.961,42

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTI D'ORDINE		2019	2018
	1) Impegni su esercizi futuri	163.901,86	179.531,13
	2) Beni di terzi in uso		
	3) Beni dati in uso a terzi		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) Garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	163.901,86	179.531,13

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva

Analisi degli scostamenti

Principi contabili richiamati

Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	161.831,13	161.831,13	100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.700,00	17.700,00	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	107.835,76	107.835,76	100,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	835.373,10	859.779,54	24.406,44	2,84 %
Trasferimenti correnti	84.089,00	103.609,00	19.520,00	18,84 %
Entrate extratributarie	118.713,50	141.513,50	22.800,00	16,11 %
Entrate in conto capitale	144.193,56	256.993,56	112.800,00	43,89 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti				0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	306.000,00	336.000,00	30.000,00	8,93 %
TOTALE	1.556.069,16	2.035.262,49	479.193,33	30,80 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	1.002.726,20	1.073.713,40	70.987,20	6,61 %
Spese in conto capitale	144.193,56	522.399,69	378.206,13	72,40 %
Spese per incremento attività finanziarie				0,00 %
Rimborso Prestiti	53.149,40	53.149,40	0,00	0,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	306.000,00	336.000,00	30.000,00	8,93 %
TOTALE	1.556.069,16	2.035.262,49	479.193,33	30,80 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

-Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le *variazioni* intervenute nell'anno.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	Variazione n. 1	GC	3	10/01/2019
2	Variazione n. 2	CC	3	07/03/2019
3	Variazione n. 3	GC	18	21/03/2019
4	Variazione n. 4	GC	19	21/03/2019
5	Variazione n. 5	CC	7	28/03/2019
6	Variazione n. 6	GC	40	20/06/2019
7	Variazione n. 7	CC	29	30/07/2019
8	Variazione n. 8	CC	31	09/10/2019
9	Variazione n. 9	CC	36	28/11/2019
10	Variazione n. 10	GC	19	01/04/2020

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo

POLITICA DI INVESTIMENTO

Principi contabili richiamati

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- Politiche di investimento e di indebitamento. Si descrivono le politiche di investimento attuate e prospettiche, con un'analisi circa la convenienza economico e/o sociale degli investimenti.
- Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:

Investimenti. Descrizione degli investimenti realizzati correlati, ove contenuti, con il piano delle opere pubbliche.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno. Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento: si tratta, infatti, di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro, dove la concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa con il concreto reperimento delle necessarie risorse.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INVESTIMENTO:		Investimenti attivati	
I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2019		Importo	Peso %
1 Lavori di messa in sicurezza strade		39.994,50	15,60
2 Lavori III lotto led		99.150,00	38,68
3 Valorizzazione castello		117.193,56	45,72
Totale		256.338,06	100,00

Politica di finanziamento

Principi contabili richiamati

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

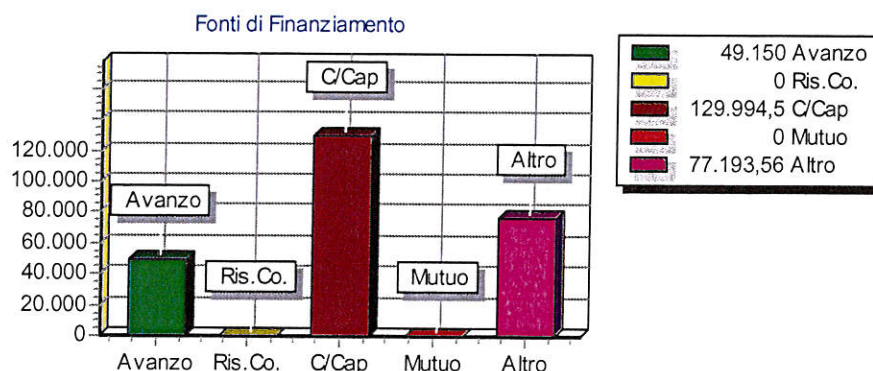
- Politiche di investimento e di indebitamento. L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento.

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI FINANZIAMENTO:		Fonti di finanziamento degli investimenti				
I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL	2019	Avanzo	Ris. correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1 Lavori di messa in sicurezza strade				39.994,50		
2 Lavori III lotto led		49.150,00		50.000,00		
3 Valorizzazione castello				40.000,00		77.193,56
Totale finanziamenti		49.150,00	0,00	129.994,50	0,00	77.193,56



POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito. Si evidenziano, infine, le politiche del ricorso al mercato dei capitali e di eventuali ristrutturazioni del debito (..).

Commento tecnico dell'ente

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera il 10% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto verifica l'avvenuto rispetto del limite vigente nell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto

Informazioni e dati di bilancio

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE		Elementi rilevanti	
		Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2017)			
Tit.1 - Tributarie		795.415,36	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		70.687,14	
Tit.3 - Extratributarie		94.678,01	
	Somma	960.780,51	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		10,00 %	
Limite teorico interessi (10% entrate)		96.078,05	96.078,05
Esposizione effettiva per interessi passivi			
Interessi su mutui pregressi (2018 e precedenti)		48.619,42	
Interessi su nuovi mutui pregressi (2019)		0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari		0,00	
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'Ente		0,00	
	Interessi passivi	48.619,42	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2018 e precedenti)		0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2019)		0,00	
	Contributi C/interesse	0,00	
	Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	48.619,42	48.619,42
Verifica prescrizione di legge			
Disponibilità residua al 31-12 per ulteriori interessi passivi			47.458,63
Rispetto del limite			Rispettato

Prestazioni e servizi offerti alla collettività

Servizi a domanda individuale

Principi contabili richiamati

L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività

Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

Per i servizi pubblici a domanda individuale, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

Rapporto sulle prestazioni e servizi offerti alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2019

Servizi	Entrate	Uscite	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero			0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici			0,00	0,00
3 Asili nido			0,00	0,00
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli			0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline			0,00	0,00
7 Giardini zoologici e botanici			0,00	0,00
8 Impianti sportivi			0,00	0,00
9 Mattatoi pubblici			0,00	0,00
10 Mense			0,00	0,00
11 Mense scolastiche			0,00	0,00
12 Mercati e fiere attrezzate			0,00	0,00
13 Pesa pubblica	4.541,20	1.030,58	3.510,62	440,65
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e			0,00	0,00
15 Spurgo pozzi neri			0,00	0,00
16 Teatri			0,00	0,00
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00	0,00
18 Spettacoli			0,00	0,00
19 Trasporti di carni macellate			0,00	0,00
20 Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00
21 Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non			0,00	0,00
22 Altri servizi			0,00	0,00
TOTALE	4.541,20	1.030,58	3.510,62	440,65 %

